



Determinazione Dirigenziale n. **276** del **09-05-2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E
IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA
ILLECITI (WHISTLEBLOWING).ADESIONE A PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING PA.**

in Campobasso, alla Via G. Vico n. 4,

IL DIRIGENTE

Determina quanto riportato nelle facciate interne relativamente all'oggetto

La proposta di Determinazione Dirigenziale è stata
istruita e redatta dal SERVIZIO 1-AMMINISTRAZIONE BILANCIO RAGIONERIA CONTABILITA'
PERSONALE
diretta da **NAZZARENO DE LUCA**

ISTRUTTORE
NAZZARENO DE LUCA

RESPONSABILE UFFICIO
NAZZARENO DE LUCA

Allegati: 2

RICHIAMATE

- la **Legge n. 190 del 6 novembre 2012** recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la **Legge n. 179 del 30 novembre 2017** recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”.

PRESO ATTO che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l’inserimento nel D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell’art. 54-bis “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”, che testualmente dispone quanto segue:

“1. Il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L’adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all’ANAC dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L’ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza ...

OMISSIS”

ampliando di fatto la sfera delle norme di tutela relative, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

DATO ATTO che:

- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

- il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove “*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)*”;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l’assunzione dei “*necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni*”.

VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma della Trasparenza e dell’integrità adottato dall’ente e approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 31/01/2022;

PRESO ATTO che:

- l’Arsarp ha aderito al “**progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione”**” procedendo all’accreditamento dell’Agenzia sull’omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito altre Amministrazioni Pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l’utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni al quale fa riferimento l’ente;

ATTESO che a seguito dell’approvazione della procedura di che trattasi si provvederà a trasmettere il presente provvedimento di attivazione della nuova procedura informatica sopra descritta a tutto il personale dell’Arsarp;

PRECISATO che la procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (allegato 1) alla presente deliberazione, prevede al punto 1 anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell’Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell’interesse pubblico inviandole al RPCT dell’Arsarp.

VISTO il Decreto Commissariale n. 6 del 31/01/2022 con il quale si è provveduto alla nomina del Dirigente Dott. Nazzareno De Luca quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Arsarp;

DETERMINA

- 1) di approvare il documento recante “Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing), **allegato 1**), e l’Informativa sulla privacy – **allegato 2**), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di dare ampia diffusione al personale dell’Arsarp dell’adesione dell’ente al “**progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione”**” e dell’approvazione della suddetta procedura;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sottosezione dell’Amministrazione Trasparente denominata “Altri contenuti-prevenzione della corruzione-whistleblowing: procedura per le segnalazioni di illeciti” ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., con possibilità di accesso alla suddetta sezione anche attraverso un link sulla home page del sito dell’ente;

Il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 7 della L.R. 26/3/2015, n.4

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 1
DE LUCA NAZZARENO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.